

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Garzanti - Invio periodico</b>			
----------------	-----------------------------------	--	--	--

82/85	JESUS	01/01/2014	<i>LA PASSIONE? AVVICINA A DIO</i>	2
-------	-------	------------	------------------------------------	---

INTERVISTA

VITO MANCUSO

# La passione? Avvicina a Dio

**M**entre *Io e Dio* (Garzanti, 2011) di Vito Mancuso era un'opera di teologia fondamentale, *Il principio passione* (il nuovo libro, Garzanti 2013) è un'opera di teologia sistematica. L'obiettivo – è lo stesso autore a spiegarlo in un'avvertenza premessa alla trattazione vera e propria – è quello di proporre, nel contesto della contemporaneità, una domanda molto antica, su cui hanno riflettuto filosofi e teologi: che relazione c'è tra l'amore, in quanto essenza specifica del Dio che crea, e la struttura concreta del mondo che abitiamo?

Il libro affronta una duplice questione, teologica e antropologica: quando agiamo per il bene e la giustizia, riproduciamo una più ampia logica cosmica tesa all'armonia razionale oppure mettiamo in atto una logica del tutto estranea al cosmo? Tale domanda di fondo si intreccia con questioni inerenti la cosmologia, la filosofia della natura, la biologia, la fisica, oltre che il messaggio biblico e il patrimonio dottrinale cattolico.

**Professor Mancuso, qual è il cuore del suo nuovo saggio?**

«L'idea che il principio della vita nel mondo si basa sulla passione e genera passione. *Principio* va distinto da *inizio*, perché indica non solo il cominciamento di un fenomeno, ma anche la sua ragion d'essere e la sua finalità. Dicendo quindi che il principio della vita si basa sulla passione e genera a sua volta passione, intendo rendere conto del dato empirico in base a cui tutto ciò che vive patisce (passione in senso passivo) e al contempo si appassiona (passione in

di **ROBERTO CARNERO**

**Un teologo laico e, per di più, di successo. Anche per questo, oltre che per le sue posizioni spesso discutibili, Vito Mancuso è diventato un "caso" editoriale ed ecclesiale insieme. Qui ci spiega il senso del suo ultimo libro. In cui diverge dalla tradizionale idea del peccato originale.**



MATTEO BAZZI/ANSA

senso attivo). La passione è ciò che la vita produce su di noi, è la pressione che subiamo per il fatto stesso di essere al mondo (*im-pressure*) e che a nostra volta riproduciamo nelle nostre manifestazioni vitali (*es-pressure*). Nel libro questa tesi viene compendiata in una formula: *Logos + Chaos = Pathos*. Esiste un principio di ordine e di organizzazione (Lo-

gos) che plasma in continuazione la massa originariamente caotica dell'essere-energia (*Chaos*) e questa plasmazione, vale a dire quel processo che la teologia chiama creazione, produce *Pathos-passione* perché richiede un inesausto lavoro. La creazione è creazione continua. Teologicamente parlando, il rapporto tra il principio di ordine e la massa caotica dell'energia originaria si esprime individuando nel processo cristologico di *incarnazione-passione-morte-risurrezione* l'espressione della forma permanente della relazione tra Dio e il mondo».

**In che modo ciò che lei chiama «passione» conferisce pienezza all'esistenza?**

«Passione è un termine polivalente, per non dire ambiguo. C'è un modo di essere esposti alla passione che non dà per nulla pienezza all'esistenza, ma è semmai distruzione dell'esistenza perché indica una sofferenza più grande di quanto il soggetto possa sopportare, come quando diciamo (in analogia con la passione di Cristo) la passione di un popolo. Che pienezza all'esistenza può ricevere il popolo siriano dalla passione che sta vivendo? La passione conferisce pienezza all'esistenza solo nella misura in cui essa viene assunta consapevolmente, divenendo la prospettiva

che ci mette in contatto con la dinamica della vita reale. La vita è fatta di sofferenza ma anche di gioia, di ingiustizia ma anche di giustizia, di assurdità ma anche di creatività. Far prevalere il positivo della vita, anzitutto nella nostra interiorità e poi in tutti i sistemi di cui facciamo parte, richiede lavoro, quindi passione, ma è precisamente questo che conferisce



La separazione delle acque, particolare di un retablo dedicato al libro della Genesi, opera di Master Bertram (1340-1415) e conservato nella chiesa di St. Peter, ad Amburgo. Nella foto a sinistra: il teologo Vito Mancuso.



